

fossero in discussione le voci delle tariffe, le osservazioni dell'onorevole Lazzaro avrebbero ragione di essere. È vero che il capo 2° comincia con la tariffa viaggiatori, e quindi credo che se l'onorevole Lazzaro domanda la sospensiva limitata alla voce per i viaggiatori, lasciando continuare la discussione sulle condizioni dei trasporti, che non sono tariffe, la Commissione pregherebbe la Camera di accettare questa proposta.

In ordine all'articolo 44 io debbo dichiarare alla Camera che, come dissi già l'altro giorno, questo articolo è la chiave della questione delle tariffe. Vi sono proposte per estendere la facoltà al Governo di ordinare alle Società il ribasso delle tariffe all'interno; proposte che sono gravissime ed importantissime. Bisogna vedere in quali limiti debbesi determinare la misura dei compensi; e questa ed altre questioni già si esaminano e studiano dalla Commissione e per queste ha già interrogato i ministri. Non sono questioni semplici, e io sfido chiunque a venir qui a dire: ecco una soluzione equa per le Società e per lo Stato, ecco una soluzione che non disturba i contratti che abbiamo presentato, ecco un compenso che lo Stato può accettare. Adagio, signori. Gli uomini più competenti in questa materia, meglio di me potrebbero dare la risposta che non è facile la soluzione che noi cerchiamo.

Sebbene siamo avanti negli studi, dobbiamo risentire ancora i ministri. Poichè questa è la deliberazione che ha preso la Commissione dopo una seduta di un'ora e mezza: sentire nuovamente i ministri sopra una data proposta che la Commissione avrebbe in animo di presentare.

Ecco perchè la Commissione non è in condizione di riferire. E, concludendo, io ammetto che l'articolo 13 del capo II, che riguarda le tariffe per i viaggiatori possa restare sospeso finchè la Camera non decida sull'articolo 44; ma non trovo però che vi sia ragione di sospendere gli altri articoli. L'articolo 44 non tocca le tariffe: riguarda facoltà del Governo. Può essere un criterio, ma non è unito, legato contrattualmente alle tariffe sia per i viaggiatori, come per le merci.

Questo doveva dichiarare la Commissione.

Presidente. Onorevole Lazzaro, accetta la proposta della Commissione?

Lazzaro. Io debbo esprimere la mia soddisfazione perchè la Commissione riconosce il nesso che esiste tra l'articolo 44 e la tabella E che noi ci accingiamo a discutere. E ringrazio l'onorevole presidente della Commissione di avere accettato

la mia modesta proposta, che si limita appunto a quei termini in cui egli l'ha posta.

Io non ho nessuna difficoltà che si discutano tutte le altre materie che non riflettono l'articolo 44; mi era limitato a fare la proposta sospensiva, perchè all'articolo 13 appunto si discutono le basi della tariffa che riflette i viaggiatori. Quando l'articolo 44 sarà votato dalla Camera, allora ogni deputato potrà vedere quali siano le proposte da fare e da sostenere. In conseguenza io, rinnovando i miei ringraziamenti alla Commissione per la cortesia avuta nell'accettare la mia proposta, non ho nessuna difficoltà che si continui la discussione per tutte le altre materie che riflettono le condizioni generali dei trasporti. Io poi riconosco benissimo come la Commissione abbia fatto del suo meglio per poter risolvere l'ardua questione contenuta nell'articolo 44.

L'indugio mi mostra la sua diligenza e lo zelo che adopera per risolvere bene la questione. Voglio sperare che quest'indugio debba poi corrispondere ai desiderii di tutte le parti della Camera che hanno uno scopo comune, qual'è quello di non fare unicamente gl'interessi di una parte, ma aver di mira gl'interessi generali del paese.

Presidente. Dunque la Commissione accetta la proposta dell'onorevole Lazzaro che si tenga sospeso l'articolo 13?

Corvetto, relatore. Se si tratta di sospendere lo articolo 13 per quanto si riferisce ai prezzi di trasporto sia pure; ma se si dovessero sospendere tutte le altre disposizioni che non si riferiscono a numeri, la Commissione non potrebbe accettare.

Presidente. Allora si potrebbe discutere l'articolo 13, meno la tabella alla quale si riferisce il primo capoverso. Poi viene il secondo capoverso: "Ai convogli diretti dev'essere assegnata una velocità in piena corsa di 55 a 60 chilometri all'ora con pendenze inferiori all'otto per mille e con curve di raggio superiore a 400 metri."

Qui troverebbe la sua sede l'emendamento dell'onorevole Di Blasio, tenendo sospeso quello dell'onorevole Lazzaro e quello che or ora mi ha trasmesso l'onorevole Sanguinetti, che si riferisce anche alla tabella.

L'onorevole Di Blasio ha facoltà di parlare per svolgere il suo emendamento.

Di Blasio Scipione. Come la Camera vede, il mio emendamento non riguarda la questione delle tariffe, ma riguarda le condizioni dei trasporti.

In questo articolo la Commissione ha fissato la percorrenza per i treni celeri in 55 a 60 chilometri all'ora; ora io credo che sia necessario di fissarla anche per i treni omnibus e misti.